

NUOVI SCENARI SVELATI I SEGRETI

Grande folla ieri sera al Casinò di Arco per la presentazione del progetto che cambierà la zona



Giorgio Domenichelli

L'imprenditore e la storia dell'Arcoporto tra ringraziamenti e anatemi sprezzanti agli avversari La guerra dei trent'anni, Domenichelli show

Domenichelli, ieri sera al Casinò introducendo la presentazione del Centro residenziale -ho acquistato i terreni quando era sindaco il dott. Rosa - ha ricordato - poi sono stati sindaci Selenio Ioppi, Morandini, Morandi, Mantovani, Veronesi alla cui Giunta va il merito di aver posto la parola fine alla "guerra dei trent'anni" con l'approvazione del piano attuativo del Linfano; infine, ancora Veronesi che ha rilasciato alla mia

società la concessione edilizia. Non posso non citare Selenio Ioppi, Emilio Morandini, Paolo Todeschini e il nostro ingegnere Silvano Vanelli e, tra gli scomparsi, Italo Zampiccoli ed Ennio Lattisi, i quali si batterono per dare ad Arco un porto di valenza europea. Non posso dimenticare l'architetto Sergio Dellanna che ha guidato il piano verso il migliore dei risultati possibili superando innumerevoli difficoltà. A coloro, in-

vece, che mi avessero combattuto per scopi meramente elettorali o, peggio ancora, tangentistici e ai loro complici, va il mio generoso e doveroso disprezzo.

Spero che il nome Arco sul Lago serva da sprone alla giunta Veronesi per la completa realizzazione in tempi ragionevoli del piano attuativo che, in un contesto di rigenerazione di tutto il Linfano, lascerà libero quel tratto di fronte lago che valorizzerà la sponda

arcense del lago e darà un senso tangibile al nome "Arco sul Garda". Io prometto il massimo impegno nella speranza che il Comune e gli altri soggetti facciano altrettanto. Chiarisco che non rimarrò inerte di fronte ad eventuali varianti che stravolgeranno il piano attuativo o le intese, in base alle quali il Comune di Arco, tramite l'Ansa, ha potuto acquisire le proprietà al Linfano della Compagnia di Sviluppo.

Ecco il Centro residenziale Arco sul Garda

Cittadella del turismo e benessere al Linfano Tre edifici, piscine, fitness, ristorante, negozi

Il grande giorno di Giorgio Domenichelli, dopo decenni di battaglie e di travagli, è arrivato: ieri nel tardo pomeriggio nella sala consiliare del Casinò ha presentato infatti l'ambiziosa operazione immobiliare, destinata a cambiare l'aspetto dell'intera zona del Linfano; si tratta del progetto denominato "Centro residenziale Arco sul Garda". Presenti amministratori, tecnici, operatori e cittadini Domenichelli ha ripercorso le tappe della vicenda, ha ringraziato quanti lo hanno sostenuto ed ha avuto parole dure nei confronti di quanti invece lo hanno ostacolato.

Quindi ha passato la parola all'architetto Antonio Susani che ha illustrato i contenuti del progetto architettonico. I dati (che pubblichiamo a fianco): l'intervento riguarda un'area di 18.450 metri quadrati, con una possibilità edificatoria di 20 mila metri cubi per una superficie coperta di 6.600 metri quadrati.

«Il complesso edilizio - ha detto Susani, - prevede l'insediamento di un Centro benessere di ampie dimensioni, comprendente una piscina coperta e scoperta, zone massaggi, termalismo, attività motorie. Queste at-

tività si sviluppano sia all'interno della struttura sia in parti allo scoperto ad esse dedicate, un ristorante per un numero non superiore a cinquanta coperti interni con spazi scoperti di pertinenza; un bar a servizio di una grande terrazza attrezzata in copertura del centro Fitness; spazi commerciali per l'insediamento di attività commerciali di piccole dimensioni. Attorno a queste attività di servizio si dispone la residenza in un insieme unitario ove i collegamenti interni e gli spazi di connessione sono aperti al pubblico transito e utilizzabili dagli utenti interni ed esterni del complesso.

L'impianto prevede tre edifici disposti a disegnare due grandi spazi pubblici aperti. Il primo edificio, con una forma a ferro di cavallo, disegna una piazza pubblica attestata sulla via Linfano ove si dispongono gli ingressi della attività collettive. L'edificio si sviluppa poi ai piani primo e secondo ove si dispone una quota di residenza con appartamenti di dimensioni medie con l'intento di richiamare residenti stabili che assieme alle attività di servizio consentano il presidio e il funzionamento dell'edificio per l'intero arco

I NUMERI

UNA VASTA AREA

18.450 mq

L'area di intervento riguarda un appezzamento di terreno di superficie circa mq 18.450, ubicato nell'estremità nord-orientale del territorio di pertinenza del Piano Attuativo Linfano - Bocche del Sarca. È accessibile da est, dove affaccia per un tratto di circa metri 150 sulla Strada Statale n. 249 (via Linfano).

VOLUMETRIE

20 mila mc

Previsioni di piano All'ambito di intervento il piano assegna una capacità edificatoria di mc 20 mila fuoriterza. Superficie realizzabile di circa mq 6.600. Gli obiettivi insediativi sono volti alla realizzazione di un caposaldo settentrionale inserito nella ampia riorganizzazione dell'intera piana del Linfano, che si sviluppa da questo margine settentrionale sino al lago.



MEGACOMPLESSO. Presentato ieri sera al Casinò il plastico del Centro, sotto amministratori e tecnici all'incontro (foto Calabrese)

to. I due edifici in linea si dispongono secondo due corpi di fabbrica, il primo composto di due piani fuoriterza, verso il centro dello spazio scoperto, il secondo, arretrato, di tre livelli fuoriterza verso il Brione l'uno e la campagna del Sarca l'altro. La piazza pubblica assolve il compito di snodo intermedio dei percorsi ciclo pedonali che da lago portano verso la chiesa della Madonna delle Vittorie e da lago percorrono la via Linfano.

Contemporaneamente consente di interporre uno spazio pubblico di relazione tra l'intervento nell'area qui descritta e l'intervento previsto nel compendio in proprietà AMSA ove troverà luogo la realizzazione di un campeggio attrezzato. L'ampio utilizzo del vetro e la leggerezza generale dei materiali ove anche il legno di rivestimento porta il suo contributo di disegno, sono il completamento di tale intenzione perseguita nel progetto.

Quindi la parola è passata a Maurizio Giuliani di Ideaturismo srl che ha concluso la presentazione con una relazione sul centro benessere e sui benefici che lo stesso porterà al turismo altogardesano.

dell'anno, superando i limiti posti dalla stagionalità del turismo.

Ad un braccio di questo edificio si colloca il corpo principa-

le del Centro Fitness che planimetricamente si orienta lungo l'asse nord-sud, a cerniera verso la seconda parte dell'impianto.